



Rendiconto 2014 - Assestamento 2015

A.C. 3304, A.C. 3305

Dossier n° 340/0/1 - I profili di interesse della Commissione affari costituzionali
21 settembre 2015

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	3304	3305
Titolo:	Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2014	Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2015
Iniziativa:	Governativa	Governativa
Numero di articoli:	10	3
Date:		
presentazione:	11 settembre 2015	11 settembre 2015
assegnazione:	15 settembre 2015	15 settembre 2015
Commissione competente :	I Affari costituzionali	
Sede:	consultiva	consultiva

Rendiconto 2014 (A.C. 3304)

Lo stato di previsione del **Ministero dell'interno** contenuto nella **legge di bilancio** per l'anno finanziario 2014 ([L. 27 dicembre 2013, n. 148](#)) recava le seguenti **previsioni iniziali**: [Le previsioni di bilancio 2014](#)

<i>(in milioni di euro)</i>		
	competenza	cassa
spese correnti	19.570,9	19.652,3
spese in conto capitale	592,2	627,9
rimborso passività finanziarie	73,9	73,9
spese finali	20.236,9	20.354,0

Con la legge di assestamento 2014 ([L. 3 ottobre 2014, n. 145](#)) e le ulteriori variazioni per atto amministrativo intervenute nel corso dell'anno, le dotazioni iniziali di competenza e le autorizzazioni di cassa sono **augmentate** rispettivamente di **2.039,6** e di **5.353,1 milioni di euro**.

In conseguenza delle variazioni disposte nel corso della gestione, **i dati definitivi** risultanti dal **rendiconto per il 2014** sono pertanto i seguenti:

<i>(in milioni di euro)</i>		
	competenza	cassa
spese correnti	21.203,7	24.302,8
spese in conto capitale	998,9	1.326,5
rimborso passività finanziarie	73,9	77,8
spese finali	22.276,6	25.707,1

Il **conto consuntivo** del Ministero dell'interno per il **2014** reca, quindi, **stanziamenti definitivi di competenza** per complessivi **22.276,6 mln.**, con una **diminuzione** di circa 3.941,8 milioni (-15%) rispetto agli stanziamenti risultanti dal rendiconto 2013 (26.218,4

[I dati del Rendiconto 2014](#)

mln).

Il decremento ha riguardato le spese correnti, che sono diminuite passando da 25.759,6 mln. nel 2012 a 25.310,4 mln. nel 2013. Anche le spese in conto capitale subiscono un decremento, passando da 1.862,6 mln a 783,2 mln.

L'incidenza percentuale delle risorse per il Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato è stata nel 2014 del 3,6 per cento. La tabella che segue mostra l'andamento di tale incidenza nel quadriennio 2011-2014.

<i>(in milioni di euro)</i>				
	2011	2012	2013	2014
Stanziamenti definitivi	28.772	27.743	26.219	22.277
% sul bilancio dello Stato	5,5	5,1	4,4	3,6

nel rendiconto 2014, a fronte dei citati stanziamenti definitivi di **competenza** pari a **22.276,6 mln.**, e a **residui** pari a **4.374,4 mln.** (e quindi ad un importo della **massa spendibile** – risultante dalla somma degli stanziamenti di competenza più i residui – pari a **26.651 mln.**), il dato definitivo relativo alle **autorizzazioni di cassa** è di **25.707,1 mln.** (+5.353,1 mln. rispetto alle previsioni iniziali di cassa, di cui 4.650,6 mln. di parte corrente e 698,6 mln. in conto capitale).

Per quanto riguarda il **coefficiente di realizzazione**, cioè il rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile, esso è pari a circa il 96,5%, **in aumento** rispetto al 2013.

	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Coeff. di realizzazione
2009	35.433	33.445	94,4%
2010	33.386	31.462	94,2%
2011	31.412	30.325	96,5%
2012	29.626	28.924	97,6%
2013	28.813	27.370	95%
2014	26.651	25.707	96,5%

I **pagamenti eseguiti in totale nel 2014** sono stati pari a circa **24.857 milioni di euro**; si tratta della somma dei pagamenti effettuati in base agli stanziamenti di competenza (22.276,6 milioni) e dei pagamenti effettuati per smaltimento residui (4.374,4 milioni). Tali pagamenti totali rappresentano il **96,7% delle autorizzazioni di cassa** (87,6% era nel 2013), con un **coefficiente di utilizzo** della massa spendibile pari al **93,3%** (83,2% era quello del 2013).

Per quanto concerne i **residui**, che nelle previsioni al 1° gennaio 2014 erano pari a 4.361,3 mln., **al 31 dicembre 2014** ammontano a **1.394,5 mln.** Si registra, quindi, una **diminuzione dei residui** finali totali di **2.966,8 mln.**, pari a circa il 68%. Essi sono costituiti per 1.139,4 mln. da somme rimaste da pagare sul conto della competenza (residui di nuova formazione) e per 255,1 mln. da somme rimaste da pagare sul conto dei residui, provenienti dagli esercizi precedenti.

I residui del Ministero dell'interno risultano più concentrati sulle spese di parte corrente (958,8 mln rispetto ai 393,9 mln in conto capitale). L'entità dei residui pagati nel corso del 2014 è risultato pari a 4.016,3 milioni.

Andamento residui		
Previsioni definitive 2013	4.361,3	
Pagato (nel 2014)	4.016,3	
Rimasto da pagare		255,1
Residui di nuova formazione 2014		1.139,4
Residui al 31 dicembre 2014		1.394,5

Per un'analisi approfondita delle finalizzazioni per Missioni e Programmi nonché, più in generale, per una globale verifica della gestione del bilancio 2014 del Ministero dell'interno, si rinvia alla [Relazione della Corte dei Conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2014](#).

Per quanto attiene alla dinamica di bilancio complessiva del Ministero, la Corte ha rilevato che:

- i decrementi percentuali delle singole missioni nel rapporto tra l'esercizio 2013 e quello 2014 non corrispondono a dati assoluti di particolare rilevanza;
- al netto dei trasferimenti alle autonomie territoriali, gli stanziamenti definitivi del 2014 registrano un aumento del 4,5 per cento rispetto agli stanziamenti del 2013, corrispondente a 540 milioni di euro. L'incremento ha riguardato, in particolare, il programma "Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale" nell'ambito della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";
- si confermano le caratteristiche complessive di un bilancio che, anche nella sostanziale corrispondenza dei Centri di responsabilità con le missioni, genera residui abbastanza limitati. La notevole riduzione dei residui totali nel 2014 è dovuto allo smaltimento dei residui afferenti in particolare ai trasferimenti alle autonomie territoriali che passano dai 3.200 mln nel 2013 ai 340 nel 2014.

Assestamento 2015 (A.C. 3305)

Con il **disegno di legge di assestamento** si correggono le previsioni già contenute nella legge di bilancio.

Le variazioni proposte alle previsioni di competenza sono correlate alle effettive esigenze di gestione e tengono conto della situazione della finanza pubblica; l'adeguamento delle autorizzazioni di cassa consegue invece all'accertata effettiva consistenza dei residui nonché alla valutazione delle concrete capacità operative dell'Amministrazione. Per quanto riguarda i residui, le modifiche introdotte trovano motivo nella necessità di adeguare i residui presunti alla data del 1° gennaio 2014 con quelli effettivamente risultanti dal rendiconto del 2014.

Di seguito si riportano i dati relativi a stanziamenti del disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 2014 (**A.C. 3305**) che si riferiscono ad ambiti materiali di competenza della I Commissione: la **Tabella n. 8**, relativa allo stato di previsione del **Ministero dell'interno**, e talune parti della **Tabella n. 2**, che reca lo stato di previsione del **Ministero dell'economia e delle finanze**.

Lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)

Per quanto riguarda gli ambiti di interesse della I Commissione viene, in primo luogo, in evidenza la **Missione n. 1 (Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri)**.

La Missione n.
1

Nel quadro di questa missione, rileva la spesa per gli **Organi costituzionali**, oggetto del **programma 1.1**, che corrisponde all'**unità previsionale di base (u.p.b.) 21.1**, sul quale non si registra alcuna variazione rispetto alle previsioni iniziali di competenza della legge di bilancio.

Organi
costituzionali

Per quanto riguarda la spesa per il funzionamento degli **Organi a rilevanza costituzionale**, compresa nel **programma 1.2** e riferita al funzionamento della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato e dei T.A.R., del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Siciliana, del C.N.E.L. e del C.S.M., il disegno di legge di assestamento propone un **incremento** degli stanziamenti di competenza pari a **6,5 milioni di euro**. All'interno del programma, l'incremento riguarda in particolare il fondo per il funzionamento del **Consiglio di Stato** e dei **T.A.R.** (cap. 2170; + 7 mln). Si segnala anche la riduzione, pari a 420 mila euro delle spese di natura obbligatoria della Corte dei Conti (cap. 2162), variazione apportata in dipendenza dell'art. 1, co. 3, D.L. 90/2014 (conv. L. 114/2014) sui trattenimenti in servizio dei magistrati.

Ogani a
rilevanza
costituzionale

Le previsioni relative alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri** sono oggetto del **programma 1.3**.

Presidenza del
Consiglio

Si ricorda che ai sensi del D.Lgs. 303/1999, Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59, alla Presidenza del Consiglio dei ministri è riconosciuta piena autonomia contabile e di bilancio. Diversamente da quanto accadeva

fino al 1999, quando la Presidenza del Consiglio dei ministri era dotata di un autonomo stato di previsione, riportato nella Tabella 2 allegata alla legge annuale di bilancio, le disponibilità finanziarie relative al funzionamento della Presidenza sono collocate in **un'apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze**. L'ammontare dello stanziamento è determinato annualmente dalla tabella C della legge di stabilità. Le risorse stanziare nella tabella C per il funzionamento della Presidenza del Consiglio non esauriscono tuttavia le risorse di competenza della Presidenza stessa, in quanto ad esse si aggiungono le somme da destinare alle **politiche di settore** gestite dai Ministri senza portafoglio, gli interventi del servizio civile nazionale, le provvidenze per l'editoria e le risorse per gli interventi del Dipartimento della protezione civile.

Al riguardo, il disegno di legge di assestamento nella versione originaria propone una diminuzione delle previsioni iniziali di competenza, pari a 425,1 mln di euro, di complessivi 4,3 mln. Nel corso dell'esame del provvedimento al Senato, è stata apportata una ulteriore variazione, di segno positivo (em. 1.Tab. 2.2.) che aumenta gli stanziamenti di competenza di 27,8 milioni di euro.

All'esito di entrambe le modifiche, le previsioni assestate 2015 relative alla Presidenza del Consiglio risultano pari a 448,6 milioni di euro (**+23,5 mln rispetto alle previsioni al 1° gennaio 2015**).

Come anticipato, gli stanziamenti destinati al funzionamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri non si limitano alle risorse accantonate nel programma 21.3 dello stato di previsione del MEF, ma sono ripartiti tra diversi capitoli in ragione delle diverse missioni perseguite con gli stanziamenti. Tra questi si segnalano, in particolare:

- le somme da corrispondere alla Presidenza per le finalità del programma **Promozione e garanzia dei diritti e delle pari opportunità** (17.4), su cui non si registrano novità in dipendenza del disegno di legge di assestamento;
- gli interventi per il programma **Protezione civile** (6.2), per i quali si registra, nelle previsioni assestate, un aumento dei residui, pari a 57 milioni di euro e degli stanziamenti di competenza, pari a 625 mila euro.

Si segnalano, infine, le seguenti proposte di variazione di stanziamenti di interesse della Commissione:

- per le previsioni iniziali di competenza del programma **Rapporti con le confessioni religiose** (20.2), pari a 1.148,4 milioni, è proposta una riduzione pari a 98,8 mln di euro, dipendente dall'andamento delle scelte dei contribuenti sulle dichiarazioni dei redditi;
- lo stanziamento per i **Servizi di informazione per la sicurezza** (Programma Sicurezza democratica 7.4 – cap. 1670) è allocato in una apposita u.p.b. (5.2) ed è pari, nelle previsioni assestate, di competenza e di cassa, a 605,4 mln di euro, per effetto di un incremento pari a 3,5 mln derivante da atti amministrativi già intervenuti e a 332 mila euro, come proposto dal disegno di legge di assestamento. Lo stesso prevede un aumento dei residui pari a 4,9 milioni di euro;
- nell'ambito del programma **Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche** (24.4), le previsioni iniziali dei cap. 1680 e 1685, relativi alle spese di funzionamento e alle spese di natura obbligatoria dell'**Istituto nazionale di statistica**, sono aumentate, in termini di residui, rispettivamente di 33,7 e di 73,5 milioni di euro. All'interno dello stesso programma, il disegno di legge di assestamento propone una variazione in aumento degli stanziamenti di competenza dell'**Autorità nazionale anticorruzione** (cap. 2116), pari a circa 280 mila euro: tale variazione è proposta in relazione alle esigenze connesse alla partecipazione italiana al gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO). Non si registrano variazioni nelle previsioni relative alle spese della **Scuola nazionale della amministrazione** (cap. 5217 e 5218).

Altri stanziamenti di interesse

Lo stato di previsione del Ministero dell'interno (Tabella 8)

Lo stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2015, approvato con la legge di bilancio (L. 191/2014), reca previsioni di **competenza** per complessivi **23.561,2 mln di euro**, di cui 20.805,5 mln. per la parte corrente, 2.712,4 mln. per la parte in conto capitale e 43,3 mln. per il rimborso passività finanziarie.

Le previsioni relative alle autorizzazioni di **cassa** ammontano complessivamente a circa **23.587,9 milioni di euro**, di cui 20.828,7 mln di parte corrente, 2.715,9 mln in conto capitale e 43,3 per il rimborso passività finanziarie.

La consistenza presunta dei **residui** al 1° gennaio 2015 è valutata in circa **2.073,5 mln di**

Le previsioni di bilancio 2015

euro di cui 1.626,2 mln per la parte corrente, 410,7 mln per il conto capitale e 36,5 per il rimborso passività finanziarie. Conseguentemente, la **massa spendibile** (competenza + residui) risultava pari **25.634,7 milioni di euro** ed il **coefficiente di realizzazione** (rapporto tra autorizzazione di cassa e massa spendibile) circa del **92%**.

Tali previsioni iniziali subiscono variazioni nel corso dell'esercizio sia per l'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2015, che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, sia in conseguenza delle variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento.

Le variazioni già introdotte in bilancio, e pertanto non soggette ad approvazione parlamentare, hanno determinato complessivamente un **aumento di circa 557,9 milioni di euro** delle previsioni di **competenza** e un **aumento di 723,8 milioni di euro** delle autorizzazioni di **cassa**.

Le variazioni per
atto
amministrativo

L'assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero dell'interno, un **aumento di 453,8 milioni di euro** delle previsioni di **competenza** ed un **aumento di 577,4 milioni di euro** delle autorizzazioni di **cassa**.

Le variazioni
proposte con
l'assestamento

Per quanto riguarda la **competenza**, per effetto sia delle variazioni intervenute sia di quelle proposte con il disegno di legge in esame, **le previsioni assestate per il bilancio 2015** del Ministero dell'interno risultano pari a **24.572,9 milioni di euro**, di cui 21.654,9 di parte corrente, 2.874,7 mln in conto capitale e 43,3 mln di rimborso passività (+ 1.011,7 mln rispetto alle previsioni iniziali).

Le **autorizzazioni di cassa assestate** ammontano a **24.889,2 milioni di euro**, ripartiti fra parte corrente e conto capitale in ragione, rispettivamente, di 21.945,4 e 2.881,2 mln di euro (+ 1.301,2 mln di euro rispetto alle previsioni iniziali).

Inoltre, con il disegno di legge di **assestamento** è proposto una **diminuzione dei residui** pari complessivamente a **647,9 mln. di euro**. Le variazioni trovano motivo nella necessità di adeguare i residui presunti al 1° gennaio 2015 a quelli risultanti dal rendiconto 2014. Le previsioni assestate 2015 risultano pertanto pari a **1.425,5 mln di euro** ripartiti tra parte corrente, conto capitale e rimborso passività in ragione, rispettivamente, di 989,8 mln, 393,9 mln e 41,8 mln di euro.

Alla luce delle variazioni proposte, la **massa spendibile** nel 2015 assomma a **25.998,4 milioni di euro** con una **variazione in positivo del coefficiente di realizzazione** (rapporto tra autorizzazione di cassa e massa spendibile), che sale al **95,7%** dopo l'assestamento rispetto al 92%, risultante dalle previsioni al 1° gennaio 2015.

Le variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento in esame rilevano lievemente sull'**incidenza percentuale delle risorse per il Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato**, che risulta pari al **4%** a fronte del 3,8% registrato nelle previsioni iniziali del 2015.

La **prima delle tabelle** riportate di seguito riepiloga i dati relativi alle previsioni iniziali e assestate per il 2015, con l'indicazione sia delle variazioni alle previsioni di competenza e alle autorizzazioni di cassa intervenute con atto amministrativo e proposte con il disegno di assestamento, sia dello scostamento tra l'entità dei residui presunti al 1° gennaio 2015 e l'entità dei residui accertati in sede di rendiconto. La **seconda tabella** indica, invece, in via riassuntiva le previsioni iniziali e assestate per l'anno 2015, in termini di competenza, delle missioni e programmi del Ministero.

Dati riepilogativi

(in milioni di euro)

Tabella n. 8 - Ministero dell'interno

		Previsioni iniziali	Variazioni intervenute per atto amministrativo	Variazioni proposte con il d.d.l. di assestamento	Totale delle variazioni	Previsioni assestate 2015
Spese correnti	Residui	1.626,2	--	-636,4	-636,4	989,8
	Competenza	20.805,5	396,3	453,1	849,4	21.654,9
	Cassa	20.828,8	561,5	555,1	1.116,6	21.945,4
Spese in conto capitale	Residui	410,7	--	-16,8	-16,8	393,9
	Competenza	2.712,4	161,5	0,7	162,2	2.874,7
	Cassa	2.715,9	162,3	2,9	165,3	2.881,2
Rimborso passività finanziarie	Residui	36,5	--	5,2	5,2	41,8
	Competenza	43,3	--	--	--	43,3
	Cassa	43,3	--	19,3	19,3	62,6
Totale delle spese	Residui	2.073,5	--	-647,9	-647,9	1.425,5
	Competenza	20.237,0	468,8	453,8	1.011,7	24.572,9
	Cassa	20.354,0	2.404,0	577,4	1.301,2	24.889,2

<i>(in milioni di euro)</i>			
Missione/Programma	Previsioni iniziali 2015	Previsioni assestate 2015	Variazione
1. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e di Stato sul territorio	520,6	561,2	40,6
1.2. Attuazione da parte delle Prefetture-UTG delle missioni del Ministero	518,8	559,2	40,4
1.3. Supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e amministrazione generale sul territorio	1,6	1,9	0,3
2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	12.523,4	12.775,9	252,5
2.2. Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali	26	26,9	0,9
2.3. Elaborazione, quantificazione e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali	12.461,5	12.712,9	251,4
2.4. Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	35,9	36,1	0,2
3. Ordine pubblico e sicurezza	7.832,8	7.944,7	111,9
3.1. Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	6.500,7	6.555,1	54,4
3.2. Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	750,4	757,7	7,3
3.3. Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	581,7	631,9	50,2
4. Soccorso civile	1.858,5	2.045,6	187,1
4.1. Gestione del sistema nazionale di difesa civile	5,4	5,5	0,1
4.2. Prevenzione del rischio e soccorso pubblico	1.853,1	2.040	186,9
5. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	643,9	1.062,3	418,4
5.1. Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale	638,5	1.056,9	418,4
5.3. Rapporti con le confessioni religiose e amministrazione patrimonio Fondo edifici di culto	5,3	5,4	0,1
6. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	133,0	139,7	6,7
6.1. Indirizzo politico	27,9	30,2	2,3
6.2. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	105,2	109,6	4,4
7. Fondi da ripartire	48,9	43,5	-5,4
7.1. Fondi da assegnare	48,9	43,5	-5,4

L'aumento delle dotazioni di competenza proposte con l'assestamento (+ 453,8 milioni) riguardano principalmente la **Missione 5 (Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti)**, che registra un aumento pari a 372,6 milioni di euro. In particolare, nell'ambito del programma *Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale* (5.1), il disegno di legge di assestamento propone:

- un incremento di 300 milioni di euro per le **spese per i servizi di accoglienza in favore di stranieri** (cap. 2351), che si aggiungono ai 192,3 milioni di euro stanziati con la legge di bilancio 2015 e i 30 mln già introdotti in bilancio in dipendenza di atti

Focus su
specifici capitoli

amministrativi nel corso dell'anno. Le previsioni assestate per il 2015 risultano dunque pari a 522,3 mln;

- un incremento di 25 milioni di euro per il **Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo** (cap. 2352), che si aggiungono ai 245,2 milioni di euro stanziati con la legge di bilancio 2015. Le previsioni assestate per il 2015 risultano dunque pari a 270,2 mln;
- un incremento di 47,5 milioni di euro per il **Fondo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati** (cap. 2353), che si aggiungono ai 32,5 milioni di euro stanziati con la legge di bilancio 2015. Le previsioni assestate per il 2015 risultano dunque pari a 80 mln.